



Educazione alle arti plastiche
III ciclo
Luca Montanaro, Naike Monti

Attraverso l'esplorazione del territorio l'alunno scopre e reperisce il materiale necessario alla realizzazione di un elaborato che progetterà in classe. Una volta ultimato il progetto, ideato sulla base del materiale a sua disposizione, l'allievo affronterà le problematiche legate alla lavorazione dei diversi materiali ed estetico/funzionali.

Articolazione operativa

Lezione introduttiva: presa in esame dei problemi legati al consumo indiscriminato delle risorse naturali. Riflessione sulle opportunità date dall'utilizzo di materiali ecosostenibili.

Lezione 1: uscita sul territorio alla scoperta e al recupero dei vari materiali.

Lezione 2 e 3: confronto e progettazione in aula dei progetti individuali.

Lezione 4 e 5: realizzazione del progetto tramite l'acquisizione e la scoperta di nuove tecniche di lavorazione.

Lezione 6: messa in comune degli elaborati e formulazione di un pensiero riflessivo e critico

Traguardi di apprendimento

Individuare gli elementi caratterizzanti della struttura d'oggetti naturali e artificiali per poterli valutare, confrontare e tradurre in un dato contesto. Padroneggiare con perizia le tecniche per realizzare manufatti coerenti al progetto pianificato. (PdS, p.235).

Competenza trasversale focus: sviluppo personale, collaborazione, pensiero creativo.

Contesto di Formazione generale focus: scelte e progetti personali, contesto economico e consumi.

Situazione problema

Realizzazione di un progetto personale partendo dai materiali naturali reperiti sul territorio: bosco, laghi e prati.

Quadro organizzativo

Durata: 12 ore lezione.

Spazi: bosco, lago, prati e aula.

Materiale: legno, sassi, sabbia, gesso e materiali di riciclo.

Attrezzature: utensili presenti all'interno dei laboratori di Arti plastiche.

Valutazione

L'alunno è in grado di:

- lasciarsi ispirare dalle proprietà dei vari materiali: forme, colori, struttura, ecc. per poi ricontestualizzarle all'interno del proprio progetto;
- collaborare con il resto della classe, condividendo sia il materiale da lui raccolto come pure, in fase esecutiva, l'esperienza nella lavorazione dello stesso;
- osservare, analizzare e utilizzare le caratteristiche strutturali di materiale naturale e artificiale che lo portino ad individuare nuove tecniche di lavorazione;
- analizzare l'esperienza vissuta, facendone tesoro e mostrando uno sguardo autocritico nei confronti del proprio percorso;
- tramite l'esposizione degli elaborati, gli alunni prendono posizione nei confronti del proprio lavoro e di quello dei propri compagni, accendendo un dibattito stimolante finalizzato a formulare una valutazione tra pari.



Narrazione dell'esperienza

Il percorso ha permesso ai ragazzi di riscoprire il loro territorio, gli spazi verdi che li circondano, come pure le peculiarità dei vari elementi naturali. La ricerca e la raccolta dei materiali sono stati gli strumenti attraverso i quali i ragazzi hanno sviluppato una maggior sensibilità nei confronti dell'ambiente in cui vivono. Una volta tornati in classe abbiamo preso in esame i diversi materiali raccolti, analizzandone le singole caratteristiche estetiche e strutturali. Il passaggio successivo è stato quello di mostrare la direzione che ciascuno di loro avrebbe dovuto seguire nella realizzazione del proprio elaborato: rispettivamente il pesce, per la prima classe e il quadro luminoso, per la seconda. Definito il raggio d'azione entro il quale i ragazzi si sarebbero dovuti muovere, si è passati alla fase di ideazione e progettazione. In questa fase alle classi è stato chiesto di progettare il proprio elaborato in funzione delle caratteristiche dei diversi materiali a loro disposizione e alle possibili metodologie di lavorazione degli stessi. La fase di realizzazione ha permesso alla classe di scoprire e condividere nuove tecniche di lavorazione, esaltando le caratteristiche dei materiali naturali, collaborando e gestendo al meglio lo scambio di questi, mettendo in atto una modalità di lavoro trasversale dove la condivisione di saperi s'è rilevata essere il cardine dell'esperienza di laboratorio.

